



Da 20 anni sosteniamo mamme
a sostenere i loro bambini.

La solidarietà, un antidoto alla crisi?

Il 2011 è stato un anno positivo per CINI Italia. L'impovertimento economico sofferto da molti a causa della crisi in atto non sembra aver dato come risultato un impoverimento della solidarietà. Anzi, al contrario, le nostre 'adozioni' a distanza sono aumentate nel corso dell'anno, con i risultati riportati all'interno di questo rapporto annuale delle nostre attività, pubblicazione che consegniamo quale restituzione del nostro operato a tutti voi che ci sostenete.

Abbiamo, inoltre, continuato a promuovere progetti per l'infanzia in India in partenariato con istituzioni italiane di valore, quali Fondazione Cariverona, Fondazione San Zeno, Fondazione Blu, Tavola Valdese. E' proseguito anche il proficuo rapporto instaurato con l'università, attraverso il quale abbiamo affiancato processi formativi e di stage a Calcutta a favore di studenti interessati alle problematiche dello sviluppo e della povertà. Abbiamo poi organizzato viaggi in India con i nostri sostenitori ed altre persone interessate a toccare con mano il lavoro che CINI fa sul campo.

Attraverso numerosi eventi pubblici, infine, abbiamo cercato di fare conoscere la vasta opera che CINI svolge tra le comunità più povere del mondo, e abbiamo quindi incontrato molti di voi alla rappresentazione di 'Pinocchio', opera teatrale di Flavio Albanese tenutasi al Teatro Stabile di Verona in collaborazione con il Piccolo Teatro di Milano, al Concerto Gospel della Bassano Bluespiritual Band, nel corso del progetto "Nella mia città nessuno è straniero" in collaborazione con CESTIM ed altre organizzazioni veronesi, agli aperitivi solidali e alle mostre fotografiche di Milano e di Verona, o al corso di cucina indiana. Di tutto questo vi parleremo più in dettaglio nelle pagine di questo rapporto annuale delle nostre attività. Vi continueremo a relazionare sul nostro lavoro nei mesi che verranno, anche attraverso il nuovo sito web che stiamo allestendo e che contiamo di lanciare a breve, perché possiate seguirci con aggiornamenti ed approfondimenti regolari.

Grazie al costante supporto dei donatori italiani, individui ed istituzioni, insieme a quello dei sostenitori di numerosi paesi del mondo, in primis la stessa India, CINI India ha continuato a crescere, allargando la sua opera nei campi della salute e nutrizione materno - infantile, della protezione dell'infanzia e della istruzione per tutti. In questo ultimo anno, oltre alle numerosissime iniziative vecchie e nuove di cui abbiamo relazionato nelle nostre periodiche comunicazioni, CINI ha lanciato la campagna dei "1000 giorni", per intervenire in modo mirato e comprensivo sulla madre e sul bambino nei primi mille cruciali giorni di vita, per prevenire la mortalità infantile e materna, e promuovere un equilibrato sviluppo cerebrale e nutrizionale.

Incoraggiati dai risultati e dal sostegno di molti, a CINI Italia ci predisponiamo a celebrare i 20 anni di attività nel nostro Paese, con numerose iniziative che occuperanno buona parte della nostra programmazione per il 2012.

Ci auguriamo di incontrare molti di voi per festeggiare insieme. Contiamo su ciascuno di voi perché celebriate con noi due decenni a servizio dell'infanzia svantaggiata in India, valorizzando questo nostro anniversario facendo conoscere e promuovendo il lavoro di CINI tra i vostri amici e conoscenti.

A tutti i nostri sostenitori, storici e recenti, grazie per essere stati con noi in questi fruttuosi anni,

Elia Riggio
Presidente CINI Italia ONLUS

CINI compie vent'anni

Sono passati **vent'anni** da quando, nel 1992, è nata CINI Italia, e le ragioni e i bisogni per cui è stata fondata ci sono ancora tutti, forse aumentati, così come, fortunatamente, sono aumentati la consapevolezza, le persone e i gruppi che sostengono il nostro lavoro per e con il **Child In Need Institute di Calcutta**.

Vent'anni sono un traguardo importante per un'associazione, il momento di fare un bilancio 'adulto', non certo solo economico, ma soprattutto di realizzazioni concrete e di impegno, di ricordare le cifre raccolte annualmente, ma soprattutto le persone e le istituzioni coinvolte, le iniziative pubbliche, i convegni, le riunioni, le mostre, i concerti, gli spettacoli organizzati, o riflettere su quanti italiani sono stati in questi anni, tramite CINI Italia, ospitati a Calcutta per vedere di persona i programmi di intervento per donne e bambini realizzati dall'organizzazione. Vanno ricordati i tanti progetti realizzati grazie al partenariato con le Fondazioni cittadine, con gli enti pubblici, i premi prestigiosi ricevuti come, nel 2005, il "Premio parlamentare per l'Infanzia" assegnato dalla Commissione Infanzia del Parlamento Italiano, o gli incontri e le visite sul campo di Ministri e autorità diplomatiche in missione in India, i film e le trasmissioni televisive dedicate.

Vogliamo festeggiare i **vent'anni** di CINI Italia insieme a tutte le persone che l'hanno sostenuta! E lo facciamo **venerdì 13 aprile 2012 dalle ore 18.00 al Palazzo della Gran Guardia - Sala convegni - in Piazza Bra a Verona**: abbiamo organizzato una tavola rotonda con giornalisti, personalità ed autorità, in cui si discuterà di India, di sviluppo e di CINI. Verranno letti testi di Tagore e Gandhi e festeggeremo con un buffet indiano e torta con 20 candeline! Per finire ci sarà una dimostrazione della danza kathakali.

Tiziana Valpiana
Fondatrice CINI Italia ONLUS



CHI SIAMO



CINI Italia Onlus

CINI Italia è un'associazione ONLUS fondata a Verona nel 1992, con il mandato di promuovere la conoscenza, l'attenzione, l'ascolto e il rispetto nei confronti della cultura indiana e di contribuire a una più equa distribuzione delle risorse, per il miglioramento delle condizioni di vita e del rispetto dei diritti fondamentali della persona e dei popoli. CINI Italia ha sede operativa e legale a Verona, ma conta sostenitori in tutta Italia. Realizza attività di sensibilizzazione sul territorio italiano e raccoglie fondi principalmente a favore di progetti che vengono realizzati in loco da CINI India.

Sostenitori individuali, istituzionali, scuole e famiglie contribuiscono economicamente ai progetti di sostegno a distanza:

- Adotta una mamma e salva il suo bambino
- Adotta un bambino lavoratore e di strada

A partire dal 1992 sono 3.800 i sostenitori che hanno sottoscritto progetti di sostegno a distanza, ricevendo periodicamente schede informative e fotografie. Ogni anno circa 200 nuovi sostenitori si avvicinano a CINI.

CINI Italia, inoltre, attiva progetti di sviluppo di durata pluriennale in partenariato con donatori istituzionali, quali enti pubblici, aziende private e fondazioni bancarie.

CINI nel Mondo

Il lavoro del Child in Need Institute - CINI in India non è sostenuto solo da CINI Italia, ma, sull'esempio italiano, sono nate nei quattro continenti altre unità di promozione e raccolta fondi. CINI UK nel Regno Unito, Friends of CINI Scotland in Scozia, CINI Holland nei Paesi Bassi, CINI Belgium in Belgio, CINI Norway in Norvegia, CINI USA negli Stati Uniti d'America, CINI Australia e CINI Uganda, insieme a CINI Italia, danno vita al network internazionale di CINI. Tanti gruppi attivi in contesti nazionali diversi, accomunati dall'unico obiettivo di promuovere l'attenzione nei confronti della cultura indiana e di aiutare CINI India a sostenere progetti nei campi della salute, della nutrizione, dell'educazione e della protezione dell'infanzia e delle donne residenti in comunità indiane povere e marginali.

Benvenute CINI Norvegia e CINI Uganda!

Quest'anno la rete internazionale di CINI si è arricchita di due nuove componenti: CINI Norvegia e CINI Uganda.

La nascita di CINI Norvegia può quasi considerarsi un caso. La sua fondatrice, Margunn Bjornholt, sociologa norvegese, è entrata in contatto con CINI e il suo operato un paio di anni fa accompagnando la figlia durante un'esperienza di studio in Italia. Durante la permanenza, ha conosciuto la Presidente di CINI Italia e, colpita da quanto appreso sul lavoro del Child In Need Institute, lo scorso anno ha fondato un gruppo di supporto norvegese.

CINI Norway sta collaborando attivamente nel facilitare il contatto tra Norvegia ed India, coinvolgendo sia privati, sia istituzioni educative ed accademiche norvegesi in attività di supporto a CINI tra le comunità povere indiane.

Più singolare può risultare l'affermarsi di CINI in Uganda, il primo paese africano a legarsi alla rete internazionale. Ecco la storia di CINI Uganda raccontata dalla sua fondatrice, Julie Buvaga: 'Ho conosciuto CINI India nel 2006 quando sono arrivata a Calcutta nell'ambito di un programma internazionale di volontariato, il Voluntary Service Overseas. Ho collaborato con CINI Bandhan, l'unità di CINI che si occupa di ricerca e prevenzione dell'HIV, sotto la supervisione della dottoressa Rumeli Das, che è stata, per me, una preziosa maestra. Durante la mia permanenza a CINI ho visitato numerosi villaggi e ho appreso il metodo sperimentato da CINI per combattere l'AIDS. Ho verificato di persona come queste buone pratiche potessero essere replicate con successo anche nel mio paese d'origine, l'Uganda, che, come l'India, ospita numerose comunità svantaggiate. Questi, infatti, sono gli impietosi dati che illustrano la situazione ugandese:

- 435 donne su 100.000 muoiono per complicazioni legate al parto,
- 79 bambini su 1000 muoiono entro il primo anno di vita,
- 140 bambini su 1000 muoiono entro i primi 5 anni,
- il 60% dei bambini ugandesi soffre di malnutrizione cronica che ne impedisce un normale sviluppo,
- il 50% delle donne ugandesi in gravidanza è malnutrito.

Così, consapevole del grande impatto del lavoro di CINI sulle comunità indiane, tornata in Uganda nel 2008, ho condiviso la mia esperienza e le nozioni apprese con diversi colleghi e conoscenti e, nel luglio 2011, ho registrato formalmente la nascita di CINI Uganda. CINI Uganda sta adottando il metodo di intervento proposto da CINI India cercando di replicare il modello delle 'Comunità Amiche di Donne e Bambini' per combattere dall'interno le cause della mortalità materno-infantile, a partire proprio dal terribile flagello dell'HIV/AIDS tra le comunità africane'.

Per il nostro 20esimo compleanno vi abbiamo fatto un regalo: un nuovo website

Il 2012 è un anno importante per CINI Italia: infatti, quest'anno compiamo 20 anni di attività a favore dell'India sul territorio italiano.

Questo vuol dire che siamo diventati "grandi"; questo vuole anche dire che è arrivato il momento di adottare un nuovo approccio alla comunicazione, per creare un'identità più omogenea, coerente e in grado di spiegare al meglio l'efficacia delle nostre iniziative.

Da questa esigenza è nata l'idea di rinnovare il sito Web di CINI, seguendo un'idea coordinata di aspetto basata su una scelta di colori che richiamano l'India e che, partendo da CINI India e CINI Italia verrà man mano adottata da tutte le emanazioni nazionali di CINI (o almeno questo è quello che ci auguriamo). Il nuovo sito Web di CINI è basato sulla piattaforma CMS Drupal, un nuovo sistema per una più agile gestione dei contenuti editoriali: questo vuol dire che l'inserimento di articoli o reportage è reso più facile e intuitivo, in modo da rendere realtà l'idea di un sito visto non solo come "vetrina" delle iniziative, ma come un vero e proprio strumento di comunicazione da parte di CINI verso l'esterno; in questo modo, le istanze della nostra organizzazione possono essere veicolate meglio.

Inoltre, è stata riservata una grande attenzione a Facebook, Twitter e Flickr: nella parte inferiore del sito Web, infatti sono state raggruppate tutte le notizie e le immagini relative al nostro operato e provenienti dai social network. La nuova veste del sito Web di CINI, insomma, porta con sé due grandi vantaggi. La presenza solida e costante sul Web assicurata dal nuovo approccio Web contribuirà infatti ad aumentare la percezione di solidità e garanzia relativa alla nostra associazione, e inoltre aiuterà ad accrescere, attraverso Internet, la consapevolezza e la conoscenza di CINI e delle tante iniziative correlate.

Il progetto è realizzato dall'agenzia di comunicazione integrata di Milano Forchets S.p.a., con direzione creativa di Pierfrancesco Jelmoni.



Alla scoperta di CINI: viaggio a Calcutta

In questi primi mesi del 2012, CINI Italia ha già organizzato tre viaggi a Calcutta per far conoscere i progetti a favore di mamme e bambini. Ben 34 persone sono partite cariche di aspettative e sono tornate cariche di speranza!

Il viaggio, della durata di una settimana, ha messo in contatto i sostenitori italiani con gli operatori indiani che quotidianamente lavorano sul campo, e con alcune delle persone cui sono rivolti i progetti a Calcutta e nei villaggi circostanti. I visitatori sono stati accolti nella guest house di CINI dove, oltre ad essenziali ma accoglienti camere, si gusta la tradizionale cucina bengalese.

La settimana è stata organizzata con le seguenti visite:

I giorno: Parco di *Monobitan* (in bengalese, recare gioia allo spirito) creato per offrire ai bambini più svantaggiati un ambiente naturale, ricreativo e formativo, di divertimento e insieme di avventura.

II giorno: Villaggi di *Diamond Harbour*, dove si realizza il progetto Adotta una mamma, nei quali alcuni sostenitori hanno potuto incontrare le mamme 'adottate'.

III e IV giorno: Parco nazionale del *Sunderban*, area naturale suggestiva e incontaminata dichiarata dall'UNESCO Patrimonio dell'Umanità, a tre ore di auto da Calcutta: ci si immerge per due giorni in un parco di mangrovie sullo sconfinato delta del Gange.

V giorno: *Ambulatorio del giovedì* a CINI, in cui una moltitudine di mamme in sari sgargianti si affolla con i bambini per visite mediche e vaccinazioni; *clinica per la riabilitazione dalla malnutrizione*, in cui bambini gravemente malnutriti soggiornano con le mamme fino a completa guarigione; *Chetana Resource Centre*, centro di formazione per il personale di CINI, attivo anche per la formazione di personale governativo.

VI giorno: CINI ASHA, unità urbana di CINI che lavora con i bambini di strada con lo scopo di re-inserirli nelle famiglie e avviarli all'istruzione con centri vicini alla stazione ferroviaria, case-rifugio e centri di dopo scuola nelle bidonville.

Visitatori e visitatrici hanno avuto l'occasione di incontrare Samir Chaudhuri, fondatore di CINI, che ha raccontato la storia dell'organizzazione dal 1974 ad oggi. Non è mancata l'occasione di visitare Calcutta e i suoi templi hindu, oltre alla casa e alla tomba di Madre Teresa.

Da novembre 2012 CINI riproporrà a nuovi gruppi l'esperienza del viaggio, accompagnati da volontari di CINI Italia. Chiunque fosse interessato, contatti l'Associazione.



CINI e l'Università

Coerentemente con uno degli obiettivi principali della sua mission, la promozione della cultura e dell'istruzione, CINI incentiva studiosi, ricercatori e studenti universitari a svolgere tirocini formativi e attività di ricerca presso le sedi di CINI Italia a Verona e di CINI India a Calcutta. A tale fine, sono state attivate convenzioni con diverse Università e, in particolare, con l'Università degli Studi di Verona, l'Università degli Studi di Padova e l'Università Cà Foscari di Venezia.

La collaborazione con l'Università di Verona e, principalmente, con la Facoltà di Scienze della Formazione, è un'esperienza consolidata ormai da tempo: negli anni, si sono organizzati seminari e percorsi didattici e formativi tesi a promuovere la conoscenza della cultura indiana e l'approfondimento di tematiche legate al lavoro di CINI, quali la salute materno-infantile, i diritti umani, gli obiettivi di sviluppo del millennio e l'approccio antropologico alla diversità. Nello scorso mese di ottobre, sei studentesse di questa Facoltà si sono recate a Calcutta, dove hanno svolto un tirocinio formativo che ha permesso loro di collaborare con lo staff di CINI India, soprattutto per quanto riguarda l'organizzazione di attività ludiche per i bambini di strada coinvolti nei progetti di CINI.

Nell'ultimo anno si è intensificata anche la collaborazione con la facoltà di Scienze Politiche dell'Università di Padova: tre studenti, infatti, hanno completato uno stage trimestrale presso la sede di CINI Italia, approfondendo in particolare l'aspetto della progettazione sociale. Per uno di loro, la conoscenza dei progetti realizzati in India e, in particolare, la metodologia del social business promossa da CINI come base per la realizzazione del Nutrimix, è stato spunto di riflessione e analisi nell'ambito della redazione della tesi di laurea.



PROGETTI IN INDIA



Raggiungere gli ultimi per garantire l'istruzione scolastica a tutti

Re-inserimento scolastico e protezione dell'infanzia per rafforzare l'autonomia di bambine e bambini gravemente disagiati delle aree urbane di Calcutta, India.

Il progetto, finanziato dalla **Fondazione San Zeno** (www.fondazione sanzeno.org) si svolge a **Calcutta** nei settori dell'**istruzione** e della **formazione**. È iniziato nel 2010 e dura tre anni, con un finanziamento di **100.000 euro all'anno**.

Per il secondo anno, il progetto continua a sostenere il percorso scolastico e lo sviluppo delle capacità di un gruppo di bambini a rischio di Calcutta. Particolare attenzione è stata posta nell'intervenire con attività specializzate (a cura di una rete di centri socio-educativi gestiti da CINI), in parallelo ad **interventi preventivi**, realizzati con il coinvolgimento diretto delle famiglie e delle comunità di appartenenza dei ragazzi. L'approccio fortemente comunitario del progetto ha teso a creare consapevolezza e competenze nel sistema scolastico e nelle famiglie al fine di estendere e moltiplicare le azioni di sostegno ai bambini oltre lo stretto ambito di intervento progettuale.

Nel **centro di permanenza breve** di CINI **1.100 bambini e bambine** in grave difficoltà hanno avuto la possibilità di accedere ad una residenza temporanea. Gli operatori di CINI Asha, che vivono e lavorano nelle comunità servite dal progetto, hanno raccolto informazioni sulla provenienza di ciascun bambino, soffermandosi sulle loro storie e sui loro vissuti. Ciò ha permesso di personalizzare gli interventi, facendo seguire i bambini da psicologi, medici e, al bisogno, legali: sono stati così preparati piani di azione individuali basati sulle condizioni psico-fisiche e sui bisogni personali riscontrati in ciascun caso. In particolare, i ragazzi sono stati inseriti in un programma di studi volto al reintegro scolastico, affiancato da attività ludiche e di svago per impegnarli per l'intera giornata, con l'obiettivo di tenerli lontani dalla strada, in una situazione di massima protezione.

Grazie agli operatori di CINI attivi nella comunità ed al lavoro svolto nei centri, **798 bambini e bambine** sono stati reintegrati nelle loro famiglie. Per i casi più complessi e per i bambini senza genitori sono stati mantenuti regolari contatti con le autorità pubbliche. CINI, in collaborazione con gli operatori statali, ha affidato i bambini privi di collegamenti con le famiglie di origine ad enti pubblici per un intervento esteso nel tempo.

Nei **rifugi notturni**, maschili e femminili, sono stati accolti **giornalmente circa 20 bambini e bambine** che hanno subito o sono stati a rischio di subire abusi fisici e psicologici dormendo la notte per la strada o in altri luoghi pubblici che li espongono a violenze e traumi. Nel servizio notturno, i bambini non ricevono solo cibo e protezione, ma anche sostegno psicologico e cure mediche attraverso interventi di counseling e sanitari

specializzati, coinvolgimento in attività come il gioco, il canto, la danza, l'arte, il karate, il teatro ed esercizi terapeutici che aiutino progressivamente ad adottare comportamenti positivi al fine di migliorare lo stile di vita. Vengono inoltre incoraggiati a frequentare la scuola attraverso sessioni di insegnamento collettivo.

Nelle **strutture di assistenza sanitaria** sono stati assistiti **334 bambini e bambine**.

I **centri educativi** sono stati frequentati da **150 bambini e bambine**, raggruppati secondo il livello scolastico, per rafforzare e sostenere il lavoro svolto a scuola. Gli insegnanti di questi centri – *Shishumitas* – appartengono alle comunità locali e riescono così a stabilire legami più diretti con i bambini loro affidati.

Un ruolo fondamentale nel programma di CINI è svolto dai volontari appartenenti alle varie comunità: rappresentano l'elemento di continuità tra CINI e le comunità stesse. Vengono identificati dagli stessi membri della comunità e poi formati da CINI per metterli in grado di gestire i centri e dare il corretto sostegno ai bambini. Il personale volontario, inoltre, si reca regolarmente a casa di quei bambini la cui frequenza al centro è irregolare e incoraggiano i genitori a sostenere i figli nel loro percorso scolastico. Vengono effettuate regolari visite presso la scuola locale per raccogliere informazioni sui bambini iscritti e sulla regolarità della loro frequenza. In questo ultimo periodo, inoltre, è stato approntato del materiale didattico da utilizzare nelle attività scolastiche dei centri.



Andiamo a scuola!

Schule chalò

Il progetto, finanziato dalla **Fondazione Blu** (www.fondazione-blu.org) si svolge a Calcutta nel settore **socio-educativo**. È iniziato nel 2010, ed il finanziamento per il 2011 è stato di 100.000 euro.

CINI in collaborazione con Fondazione Blu ha intrapreso un'azione che mira ad assicurare l'istruzione a tutti i bambini e le bambine, per l'intero ciclo scolastico di base, proteggendoli in questo modo anche da traffici illeciti, matrimoni precoci e lavoro minorile. Questa iniziativa è stata realizzata nei villaggi di Patra e Dar Patra, rispondendo alle necessità di istruzione dei bambini dalla prima infanzia e per tutto il ciclo delle elementari. L'azione progettuale si sforza di creare un ambiente scolastico stimolante per il bambino durante l'intero processo di apprendimento e di incoraggiare la comunità a prendere parte al progetto, in modo da permettere a tutti i bambini dai 2 ai 14 anni di sviluppare al massimo le proprie potenzialità.

Per quanto riguarda l'età pre-scolare, all'inizio del 2011 erano 47 i bambini e le bambine inclusi nel progetto, di cui 20 sono stati iscritti successivamente alla scuola primaria.



Ma grazie ai risultati ottenuti e alla positiva risposta della comunità, altri 100 bambini sono stati inseriti nel programma, con la medesima procedura che prevede il coinvolgimento di operatori e operatrici scelti nella comunità, ciascuno con la responsabilità di 10 bambini. A ciascun allievo è fornito un kit per l'apprendimento da poter utilizzare a casa in presenza dei genitori e della famiglia che è così aiutata a comprendere lo sviluppo intellettuale dei propri figli. Ogni settimana l'operatore verifica e annota i progressi di ogni bambino, pianificando la fase successiva di intervento sulla base dei risultati raggiunti.

Dopo l'entrata in vigore in India della Legge sul Diritto all'Istruzione del 2009 è fondamentale l'accoglienza nelle scuole dei bambini e delle bambine che non l'avevano mai frequentata, così uno degli aspetti più significativi dell'intervento di CINI è quello di promuovere l'iscrizione nelle scuole locali di ciascun bambino nella classe più adeguata all'età. Gli operatori di CINI hanno identificato nella comunità 77 bambini che non erano mai andati a scuola e che, dopo un periodo di formazione e supporto per colmare le lacune scolastiche, hanno potuto essere iscritti alla classe adeguata all'età. Per questi bambini, anche gli insegnanti hanno programmato attività di sostegno allo studio.

Uno degli obiettivi del progetto è assicurare la frequenza scolastica dei bambini iscritti e guidarli in modo che sviluppino le capacità di apprendimento. I centri di sostegno scolastico operano in collaborazione con le scuole, utilizzando gli spazi e le attrezzature scolastiche al di fuori delle ore di lezione curricolare. Attualmente sono attivi sei centri di sostegno scolastico, che seguono 210 bambini di diverse classi. Il loro lavoro è ben accettato dagli insegnanti istituzionali, che collaborano ponendo particolare attenzione all'istruzione di questi bambini e fornendo loro strumenti formativi supplementari che li aiutano a colmare le lacune e a rafforzare l'apprendimento.



Garantire salute e nutrizione

Realizzazione di un centro per la salute e la nutrizione per bambini e donne a rischio presso Murshidabad, West Bengala, India.

Il progetto, che sarà finanziato dalla **Fondazione Cariverona** (www.fondazionecariverona.org) si svolge a Murshidabad, nel West Bengal, nei settori della salute e nutrizione. È iniziato nell'autunno del 2011, dura due anni, ed il finanziamento è di 50.000 euro.

Il progetto intende realizzare un servizio sanitario e nutrizionale dedicato alla cura di bambini e donne appartenenti a comunità poverissime e marginali e privi di alcuna forma di assistenza. Il servizio, gestito da personale indiano di CINI, fornirà cure mediche alle 'malattie dei poveri', come la tubercolosi e la malaria, vaccinazioni, assistenza alla gravidanza e al parto. Il centro garantirà anche una intera gamma di interventi di prevenzione per mamme e neonati a rischio di diverse patologie.

Inoltre, il servizio funzionerà come centro per la riabilitazione nutrizionale di bambini gravemente malnutriti ed anche per contrastare l'alto tasso di denutrizione che colpisce queste popolazioni. La malnutrizione infantile conduce a un ritardo cronico nella crescita, impedendo non solo un adeguato sviluppo fisico, ma compromettendo anche il normale sviluppo cerebrale del bambino.

Situato sul confine con il Bangladesh, Murshidabad, secondo l'Indice di Sviluppo Umano (ISU), è tra le aree più povere dell'India. Ha un livello di morbilità e mortalità infantile in continuo aumento, e la malnutrizione infantile raggiunge il tasso gravissimo del 50%.

OBIETTIVI

- Riduzione della mortalità materna ed infantile
- Miglioramento della salute materno-infantile
- Cura delle principali malattie materno-infantili
- Riabilitazione nutrizionale

RISULTATI ATTESI

- Assicurare un ciclo completo di vaccinazioni per i bambini entro l'anno di età
- Assicurare regolari controlli pre-natali e post-parto alle donne in gravidanza
- Monitorare il peso del neonato nei primi mesi di vita
- Assicurare un'alimentazione completa e corretta sul piano nutrizionale a neonati, bambini malnutriti, donne in gravidanza e in allattamento.

BENEFICIARI

Circa 10.000 tra donne, neonati e bambini malati e malnutriti appartenenti a comunità povere e a rischio.



Salute nelle piantagioni di tè di Darjeeling

Programma sanitario per mamme e bambini nel Nord Bengal, India

Il progetto, finanziato da **Pyari Onlus** (www.pyarionlus.org) si svolge a **Siliguri**, West Bengal nel settore della **salute**. È iniziato nel 2010, ed il finanziamento per il 2011 è stato di 27.000 euro.

Siliguri, il maggiore centro urbano del nord del West Bengal, è un punto nevralgico di traffico minorile, dai confinanti Bangladesh, Nepal e Bhutan, paesi che versano in analoghe condizioni di estrema povertà. Il progetto mira ad estendere servizi sanitari e di protezione per l'infanzia nelle vicine piantagioni di tè della regione del Darjeeling, dove i bambini sono sfruttati e trafficati: si tratta di monitorare lo stato di salute ed il livello di nutrizione materno-infantili nella zona, e fornire alla comunità locale una formazione di base sui temi della salute e della nutrizione. Una clinica è stata allestita con la presenza di un operatore sanitario qualificato agli interventi di routine e alle vaccinazioni, e abilitato alla fornitura di medicinali di base: per i casi più gravi che necessitano di ulteriori terapie, si provvede a indirizzare al più vicino ospedale governativo. Inoltre c'è un programma di formazione di ulteriori operatori sanitari.

ATTIVITÀ

- gli operatori formati grazie al progetto effettuano visite casa per casa alle persone che vivono in villaggi della zona (circa 20.000 abitanti) per determinare il loro stato di salute e nutrizione;
- ai bambini fino a 6 anni, alle donne incinte e alle madri che allattano sono forniti, due volte alla settimana, servizi sanitari e di vaccinazione, presso la clinica;
- gli operatori di progetto visitano regolarmente le famiglie per aiutarne i membri a raggiungere un buono stato di salute attraverso l'adozione di adeguati comportamenti igienico-sanitari;
- tutti i dati raccolti nelle visite periodiche alle famiglie sono registrati su schede sanitarie e monitorati periodicamente.

Togliamo i bambini dalla strada!

Rafforzamento dell'autonomia di un gruppo di bambine e bambini di strada di Calcutta attraverso l'istruzione e la responsabilizzazione individuale

Il progetto, finanziato dalla **Tavola Valdese** (www.chiesavaldese.org) si svolge a Calcutta nel settore della protezione dell'infanzia. È iniziato nel 2010, dura 2 anni ed il finanziamento è stato di 20.000 euro.

Il progetto volto a migliorare le condizioni di vita di bambine e bambini disagiati di Calcutta, attraverso interventi preventivi e curativi nei campi della protezione e della salute. Ai bambini è stata data l'opportunità di accedere ad un rifugio sicuro, protezione dai rischi di abuso, violenza e sfruttamento cui sono esposti, oltre che ricevere un'istruzione scolastica, cure mediche, una sana alimentazione e una formazione umana.

Nei centri per il reinserimento scolastico e nei centri per il dopo scuola, dislocati nel cuore della comunità e disponibili 5-8 ore al giorno per 5 giorni la settimana, il numero totale di bambini coinvolti dal progetto è stato 250, mentre 150 bambini hanno frequentato i centri per il dopo scuola. In questi centri, oltre alla preparazione scolastica, ai bambini vengono offerti pasti caldi e servizi sanitari di base. Ai bambini coinvolti sono state proposte anche altre attività:

- Un evento sportivo è stato organizzato a Shibtala Math a Calcutta per circa 200 bambini provenienti dalle comunità dove operano i centri di CINI, seguiti da 20 volontari e altri membri dello staff.
- Visite di istruzione sono state organizzate presso il Giardino Zoologico e possibilità di giocare sono state offerte presso un vasto parco di divertimenti locato nel cuore di Calcutta, per dare un'occasione di svago ai bambini coinvolti nei centri attivi nei quartieri più poveri e nel quartiere della prostituzione.

Il progetto ha anche permesso la **formazione** dei volontari e degli operatori che lavorano in stretto contatto con i bambini.

- **I volontari sono stati formati** al centro Hamara Ghar di CINI ASHA da un gruppo di operatori esperti a fornire adeguato sostegno psicologico. Due mesi dopo la fine del corso è stato organizzato un incontro di valutazione delle competenze dei volontari, che hanno potuto così rafforzare le proprie capacità per offrire un aiuto più valido ai bambini.



- **Educatrici** professionali e **operatori** di CINI hanno frequentato un corso presso la Scuola delle Suore di Loreto a Sealadah, strutturato in diverse fasi e in particolare sui metodi di sostegno ai bambini che hanno abbandonato la scuola o sono la prima generazione ad andare a scuola nelle loro famiglie. Il corso ha approfondito le metodologie di insegnamento delle materie base e le modalità per rendere più agevole l'apprendimento, grazie a giochi di ruolo e altre tecniche capaci di catturare l'attenzione dei bambini di varie fasce d'età. Le modalità di insegnamento di materie base come la lingua e la matematica sono state rivisitate, aggiungendo metodi innovativi come la costruzione di schemi mentali, l'uso di tabelle, l'apprendimento per immagini e così via.
- Il **Laboratorio sul Diritto all'istruzione** ha consentito allo staff di CINI di partecipare a un programma volto ad analizzare e interpretare la Legge sul Diritto allo Studio del 2009 che garantisce il diritto allo studio ai bambini emarginati dalla scuola.
- **Laboratori** per il personale di polizia, per i membri attivi della comunità e per gli impiegati del Dipartimento Governativo per il Benessere Sociale sulla protezione e difesa dell'infanzia.
- **Formazione** costruita sulle lacune e i bisogni degli **Shishumitas**, insegnanti di base, per migliorarne le competenze didattiche e l'abilità a lavorare con bambini a rischio.

Salute dentale

Fornire cure dentistiche alle comunità indiane di Bishnupur, West Bengal

Il progetto, finanziato dallo Studio Dentistico Associato Rigotti si svolge a Bishnupur, West Bengal, nel settore della salute. È iniziato nel 2010, ed il finanziamento per il 2011 è stato di 5.000 euro.

Le aree di Bishnupur, 120 km a nord-ovest di Calcutta, sono poverissime e la popolazione, specialmente la fascia infantile, non ha accesso a cure dentistiche. Fino a 60 per cento delle comunità rurali non si è mai recato da un dentista e solo il 2% per cento ne vede uno regolarmente: questo progetto mira ad offrire un servizio di informazione ed assistenza dentistica.

OBIETTIVI

- Curare e assistere i bambini con problemi dentali, utilizzando un ambulatorio dentistico mobile.
- Prevenire i problemi dentali, specialmente in donne e bambini vulnerabili, informando e sensibilizzando circa l'importanza dell'igiene orale e la necessità di non trascurare i problemi dentali.



PROGETTI DI SOSTEGNO A DISTANZA



Adotta una mamma

Fornire sostegno alle donne durante il periodo critico della gravidanza e nei primi due anni di vita del bambino per prevenire la malnutrizione infantile e assicurare un parto sicuro attraverso un'adeguata assistenza sanitaria e nutrizionale, è da sempre uno degli obiettivi cardine del lavoro di CINI in India. Da quasi quarant'anni CINI focalizza il proprio operato sul periodo dalla gravidanza ai primi due anni di vita (33 mesi in totale, comprensivi dei 9 mesi di gravidanza e dei primi 24 mesi di vita del bambino), facendo così da precursore alla campagna mondiale dei **1.000 giorni** sostenuta oggi dalle maggiori agenzie per lo sviluppo internazionale.

Sostenere CINI nel perseguire questi obiettivi è una possibilità concreta per tutti, aderendo al progetto di sostegno a distanza **Adotta una mamma e salva il suo bambino**. Con questa iniziativa, CINI assicura ad una donna in gravidanza adeguata assistenza sanitaria e nutrizionale, al fine di permettere un parto sicuro e la nascita e la crescita di un bambino sano. Le operatrici sanitarie di CINI seguono regolarmente la gravidanza e poi la crescita del bambino, che viene assistito, curato e vaccinato. Concluso l'arco di tempo del progetto, il bambino o la bambina, insieme alla madre, continuano ad essere assistiti nella loro comunità di appartenenza grazie ad altri programmi di sviluppo socio-educativo-sanitario realizzati da CINI.

Durante il progetto *Adotta una mamma*, che ha una durata complessiva di 1.000 giorni, il sostenitore riceve tre schede informative e le fotografie della madre e del bambino:

- la prima presenta la donna in gravidanza e la sua situazione familiare;
- la seconda, corredata di fotografia, dà notizia sulla nascita e sull'andamento del parto, con informazioni sulle condizioni di mamma e neonato;
- la terza e ultima, con una fotografia della madre e del bambino all'età di quasi due anni, informa sulla salute e sulla crescita del bambino e ne mostra i progressi.

Grazie a questo progetto, la percentuale di nati con un peso inferiore ai 2,5 Kg, quindi a rischio, si è addirittura dimezzata tra le comunità seguite dal progetto.



Adotta un bambino lavoratore e di strada

Adotta un bambino lavoratore e di strada è un progetto rivolto a bambini e a bambine di Calcutta, di età compresa tra i 5 ed i 12 anni circa, per i quali la strada è il luogo in cui vivono e lavorano. Si tratta spesso di bambini vittime di abusi e sfruttamento, ai quali CINI offre sia supporto psicologico e un rifugio temporaneo, sia la possibilità di un reinserimento scolastico e sociale. La scuola, infatti, è considerata la via maestra per abbandonare la vita di strada e riacciare i legami con la società. Dopo aver seguito un percorso preparatorio di nove mesi, i bambini vengono iscritti alla scuola pubblica e aiutati nel difficile processo di integrazione. Il supporto di CINI prevede anche attività extra-scolastiche, che stimolino la creatività e la spensieratezza dei bambini, attraverso giochi e laboratori di danza, yoga, pittura, teatro e sport. Allo stesso tempo, le famiglie sono sostenute nelle spese scolastiche e motivate affinché assistano i figli durante il percorso di istruzione e re-integrazione sociale.

Il progetto *Adotta un bambino lavoratore e di strada* ha una durata complessiva di due anni, al termine dei quali il bambino continua ad essere seguito dagli operatori di CINI. In tale periodo di tempo, il sostenitore riceve due schede informative relative all'andamento del progetto.

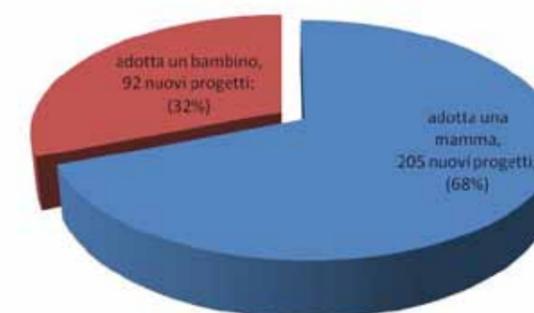
- La prima scheda, accompagnata dalla fotografia del bambino, descrive la situazione scolastica e familiare;
- la seconda scheda informa sull'andamento del progetto e sui progressi fatti dal bambino grazie al sostegno ricevuto.

Analisi dei sostenitori e dei progetti di sostegno a distanza

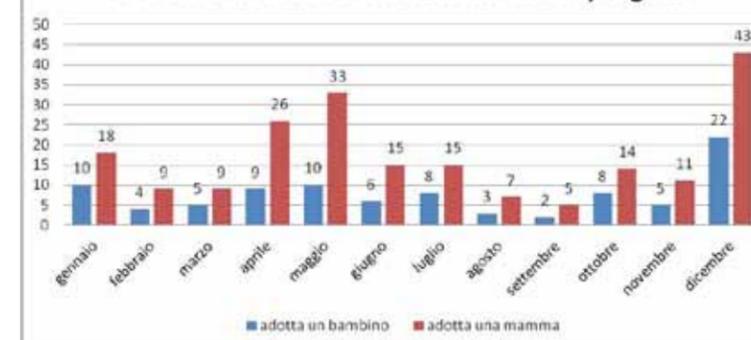
Nell'anno 2011, CINI Italia ha registrato **179** nuovi sostenitori, giungendo così, dal 1992 ad oggi, a quota **3907**.

Nel 2011 sono stati avviati **297** nuovi progetti di sostegno a distanza, da parte sia di nuovi sostenitori, sia di sostenitori da tempo legati a CINI.

Progetti di sostegno a distanza avviati nel 2011
Totale 297



Andamento su base mensile dei nuovi progetti



Come negli anni precedenti, nel 2011 si è verificato un picco di adesioni nel periodo natalizio. Inoltre, gli eventi promozionali organizzati da CINI Italia portano spesso ad avvicinare nuove persone che decidono di diventare sostenitori, come avvenuto, per esempio, nel corso dello scorso anno:

- **aprile**: stampa ed invio del rapporto delle attività
- **maggio**: aperitivi solidali
- **dicembre**: organizzazione dei viaggi a Calcutta



EVENTI



CORSO DI CUCINA INDIANA: sapori e profumi d'oriente

"L'India non è per tutti, ma tutti nella vita dovrebbero venire, almeno una volta, in India..."

Per iniziare a conoscerla...parti dal cibo!

..Assapora l'India, partecipa a Sapori e profumi d'oriente il Corso di cucina indiana organizzato da CINI Italia Onlus!

Il corso, strutturato in quattro lezioni, si terrà in marzo presso la FEVOSS, via S. Toscana 9; ogni incontro/lezione, che avrà inizio alle 19.30, approfondirà un aspetto della cucina indiana:

- martedì 8 marzo: pane e snacks
- martedì 15 marzo: piatti di carne
- martedì 22 marzo: piatti di pesce
- martedì 29 marzo: piatti vegetariani

Il costo di partecipazione è di 20 Euro a incontro, comprensivo di lezione di cucina e cena indiana in compagnia!

Per informazioni e iscrizioni:
CINI Italia Onlus,
Via San Michele alla Porta, 5
37121 Verona
tel 045 8013430
fax 045 8040790
info@ciniitalia.org



A Verona, nella scorsa primavera, per quattro appuntamenti settimanali successivi, CINI Italia ha dato la possibilità a cuochi esperti e neofiti dei fornelli di avvicinarsi ad uno dei più caratteristici aspetti della cultura indiana: la sua cucina.

Uno chef indiano ha guidato passo passo i partecipanti nella preparazione di piatti della cucina indiana, arricchendo la lezione con curiosità ed aneddoti relativi agli ingredienti utilizzati e alla cultura indiana da cui emergono le varie preparazioni culinarie. Ogni incontro prevedeva la realizzazione di diverse portate: dagli snack ai piatti di carne e di pesce, a quelli vegetariani.

Al termine di ogni lezione, chef e partecipanti hanno cenato insieme assaporando le pietanze cucinate.

Le serate culinarie hanno visto il coinvolgimento di 30 persone, tra sostenitori di CINI, e persone che hanno avuto l'occasione, per la prima volta, di accostarsi, in un piacevole clima, all'Associazione.

Filo diretto con CINI

Durante l'anno un'altra importante occasione per far conoscere la nostra associazione ed il suo lavoro è stata l'intervista rilasciata dalla Presidente di CINI Italia ai microfoni radio di RTL 102.5 il 26 aprile scorso. In seguito alla presentazione dei nostri progetti di sostegno di mamme e bambini indiani, la risposta non si è fatta attendere. In pochissimo tempo è seguita un'ondata di nuove adesioni!

Doppio aperitivo, doppia solidarietà

ATM BAR Giovedì 6 maggio 2011
dalle ore 18,30
ATM Bar
Bastioni di Porta Volta 18/a - Milano

CINI Italia unico ha il piacere di invitarvi a
L'APERITIVO CHE FA BENE
per inaugurare LA MOSTRA FOTOGRAFICA
INDIAN STILLS
Scatti di CARLO BEVILACQUA

Le fotografie ritraggono episodi fino a metà giugno.

Sarà una piacevole occasione per conoscere CINI attraverso il suo fondatore, dottore **Carlo Bevilacqua**, che da 35 anni dedica la sua attività ai più poveri in India.

SARANNO PRESENTI ALCUNI SPEAKER E OGI DI RTL 102.5

PER OGNI CONSUMAZIONE DI 10 EURO, 5 EURO ANDRANNO A FAVORE DEI PROGETTI IN ...

CINI Italia è un'organizzazione onlus costituita a Verona nel 1990, con il patrocinio di sanzione di Caritas Nord-Est (CINI Italia) organizzazione con personalità fondata e costituita nel 1974 per interventi sulle gravi situazioni sanitarie e nutrizionali di donne e bambini.

CINI ONLUS
Via San Michele alla Porta, 5
37121 Verona - tel 045 8013430
info@ciniitalia.org



Nel 2011 sia Verona sia Milano hanno ospitato "l'aperitivo che fa bene" quale momento inaugurale di una mostra fotografica di opere realizzate in India.

In entrambe le occasioni, si è unito il piacere del momento conviviale con la sensibilizzazione e la conoscenza del mondo indiano e, in particolare, delle condizioni in cui versano le comunità più povere.

Il 6 maggio scorso a Verona presso il Caffè Coloniale e il 26 maggio presso l'Atm Bar di Milano sono stati presentati gli scatti più suggestivi del fotografo Carlo Bevilacqua che ha inaugurato la sua esposizione temporanea "Indian Stills".

Grazie alla numerosa partecipazione, CINI è riuscita a far conoscere lo splendore delle terre, dei volti e della cultura indiana e, nello stesso tempo, a incrementare le donazioni a favore dei propri progetti.



Teatro solidale: La vera storia di Pinocchio raccontata da lui medesimo

Piccolo Teatro di Giulietta
Piazza Viviani 10 - 37121 Verona
Sabato 7 maggio ore 16.00 e ore 17.30
ingresso con offerta libera

LA VERA STORIA DI **PINOCCHIO**
RACCONTATA DA LUI MEDESIMO

musiche di Fiorenzo Carpi
scritto, diretto e interpretato da Flavio Albanese
arrangiamenti di Giulio Luciani
al pianoforte Roberto Vacca
scene Iole Cilento e Porziana Catalano
luci e fonica Mattia Vigo e Giacomo Cursi
la voce della Fata è di Cristina Spina
il pupazzo di Pinocchio è stato ideato da Renzo Antonello

I fondi raccolti sostengono le attività
di CINI Italia onlus a favore di mamme indiane.

Lo spettacolo è realizzato in collaborazione con il Piccolo Teatro di Milano.

Sabato 7 maggio 2011, presso il Piccolo Teatro di Giulietta, in collaborazione con il Piccolo Teatro di Milano, sono andate in scena due rappresentazioni dello spettacolo "La vera storia di Pinocchio raccontata da lui medesimo".

Sul filo del racconto di Carlo Collodi, Flavio Albanese ha ripercorso da Pinocchio-Adulto le principali vicende che hanno portato un semplice "ciocco" di legno a diventare bambino. I fondi raccolti sono stati devoluti a CINI Italia a favore dei progetti in India.

Gospel solidale al Teatro Camploy di Verona

Nell'anniversario della nascita del Mahatma Gandhi,
Giornata Internazionale della Nonviolenza,
CINI Italia Onlus e Movimento Nonviolento
hanno il piacere di invitare la cittadinanza ad un

CONCERTO GOSPEL
...E NON SOLO

Bassano Bluespiritual Band
60 voci e 15 strumenti diretti dal Maestro Diego Brunelli

Con la straordinaria partecipazione di Bruno Conte

Domenica 2 ottobre 2011 ore 21.00
Teatro Camploy - Verona
Serata a favore dei progetti di CINI India

Felici di replicare l'entusiasmante esperienza dell'anno precedente, nella serata di domenica 2 ottobre 2011, **Giornata Mondiale della Nonviolenza**, indetta dall'ONU per ricordare l'anniversario della nascita di Gandhi, profeta indiano della Nonviolenza, la Bassano Bluespiritual Band, diretta dal maestro Diego Brunelli, ha saputo rapire l'attenzione del numeroso pubblico accorso al Teatro Camploy di Verona con l'ormai nota verve e coinvolgente esibizione d'insieme.

Le 60 voci e i 15 strumenti hanno messo in scena, con la loro armonia, due ore di appassionante spettacolo, intervallato dalla lettura di citazioni del Mahatma Gandhi, dagli interventi di Eliana Riggio, presidente di CINI Italia, e di Massimo Valpiana, presidente del Movimento Nonviolento.

Ad arricchire ulteriormente la serata in favore di CINI Italia si è aggiunta la straordinaria partecipazione di Bruno Conte.

La serata, realizzata anche grazie al contributo del Centro Servizi per il Volontariato (CSV) della Provincia di Verona con il Progetto Solidarietà, alla partecipazione gratuita di tutti i partecipanti e alla concessione del teatro, ha fatto conoscere più a fondo la cultura indiana e permesso la raccolta di contributi a favore dei progetti per madri e bambini.





Nella mia città nessuno è straniero



Il Cartello **NELLA MIA CITTÀ NESSUNO È STRANIERO** è un coordinamento di 56 associazioni veronesi, tra cui CINI Italia.

Il Cartello si è ricostituito nel 2008, spinto dalla preoccupazione verso il clima di intolleranza, chiusura e paura che si respirava nel Paese e nella città, per

- promuovere i valori dell' accoglienza, del rispetto delle diversità, della nonviolenza, della non discriminazione;
- stimolare la società civile – ed i giovani in particolare - ad intraprendere un "percorso della coscienza", con tappe di riflessione sui temi dei diritti individuali, civili, politici, economici, sociali, culturali di ogni persona indipendentemente dall'origine nazionale o etnica, e dalle appartenenze religiose e culturali;
- combattere il razzismo e ogni forma di discriminazione sul territorio.

Il Cartello propone di svolgere iniziative culturali, di sensibilizzazione e di formazione rivolte a diverse fasce della popolazione. Le iniziative sono caratterizzate da creatività, positività e nonviolenza del linguaggio e dei contenuti.

Nel 2011, grazie al contributo del CSV di Verona, sono state svolte numerose attività, tra cui:

- laboratori di scrittura autobiografica in due istituti superiori;
- percorsi di lettura della letteratura della migrazione sul tema dell'identità in tre istituti superiori di Verona e provincia;
- incontri di approfondimento sul tema "Il diritto alla non discriminazione degli alunni stranieri nella scuola veronese";
- spettacolo di teatro musicale "Una valigia piena di stelle" realizzato dagli alunni della Scuola Media Duca d'Aosta a cura del Teatro dei Vaganti e dell'Orchestra Giovanile Veronese;

Passaggio in India, a cura dei ragazzi dell'Altopiano della Vigolana, Trento

Con il progetto *Passaggio in India*, CINI Italia si è rivolta a giovani dell'Altopiano trentino della Vigolana, invitandoli a riflettere sull'importanza di creare un tessuto culturale e sociale aperto agli altri mondi che sempre più frequentemente ritroviamo accanto al nostro. Quindici giovani di età compresa tra i 16 e i 28 anni hanno aderito al progetto e si sono adoperati durante l'autunno 2011 per approfondire tematiche relative alla povertà e allo sviluppo internazionale, collaborando per ideare e realizzare microprogetti sul loro territorio.

Dapprima sono stati organizzati alcuni incontri di approfondimento e sensibilizzazione:

- Tre sessioni formative (organizzate in collaborazione con WHY, Medici con l'Africa CUAMM, PAT Servizio all'Immigrazione) che hanno aiutato ad approfondire le conoscenze e a rafforzare le competenze professionali;
- Due workshop motivazionali che sono serviti a stimolare la motivazione necessaria per intraprendere percorsi di servizio volontario;
- Momenti di socializzazione e ricreativi che hanno rafforzato i rapporti interpersonali all'interno del gruppo creando un senso di appartenenza e progettualità condivisa.

In un secondo momento, i giovani si sono riuniti in modo autonomo, guidati dal coordinatore di progetto e da CINI Italia, per una decina di serate, convergendo sulla programmazione di alcuni microprogetti:

- **La Cena dei Popoli**, tenuta a Vigolo Vattaro, ha avuto l'obiettivo di sensibilizzare in modo concreto sulla disparità della distribuzione delle risorse alimentari nel mondo. I sessanta partecipanti, dopo aver lasciato scarpe e cappotti, sono stati invitati a pescare un bigliettino che assegnava ciascuno ai paesi ricchi, medi, poveri e poverissimi. Chi ha avuto più fortuna nel sorteggio è stato accompagnato ad un tavolo apparecchiato sontuosamente, illuminato da candele e imbandito con diversi vini. Chi ha avuto in sorte un paese benestante si è potuto sedere ad un semplice tavolo con la tovaglia di carta ed acqua servita nelle brocche, mentre i poveri si sono seduti su cuscini sparsi sul pavimento. Chi in sorte non ha avuto nulla, si è seduto per terra sovrappollando lo spazio rimasto. Con musica indiana di sottofondo, sono stati serviti con tutti gli onori i ricchi, che si sono potuti deliziare scegliendo da piatti traboccanti. Successivamente anche i paesi più poveri hanno ricevuto il loro cibo: una porzione misera rispetto a quella dei più benestanti. Tutti comunque si sono saziati e, perché nulla andasse sprecato, i partecipanti sono stati invitati a portarsi a casa le porzioni in eccesso. Sicuramente nessuno dimenticherà questa esperienza e l'assoluta arbitrarietà delle diverse condizioni umane a seconda del luogo in cui ci è dato in sorte di nascere.

- **Animazione presso la scuola** elementare di Centa San Nicolò e di Vigolo Vattaro condotta in collaborazione con l'associazione "Orizzonti Comuni" dell'Altopiano. Sono state realizzate attività ludico/educative progettate in autonomia dai ragazzi, con il supporto di strumenti multimediali per la condivisione di foto e filmati sull'India e semplici giochi tipici indiani. I bambini sono stati invitati a eseguire disegni da condividere con i coetanei indiani dei centri di recupero scolastico di CINI a Calcutta;

- Presenza al **Mercatino del Volontariato e della Solidarietà** promosso dal Comune di Trento e al Mercatino di Natale di Bosentino;

- Organizzazione di una **mostra fotografica**, inaugurata da un Aperitivo Solidale presso il bar Bookique a Trento.

Nel 2012 è previsto un viaggio a Calcutta per chi, tra questi giovani volontari, si sente pronto ad affrontare questa nuova tappa!

I mille giorni

Le mamme fanno il possibile per avviare i loro figli alla vita nel modo migliore: li seguono passo passo, li incoraggiano a mangiare e cercano di mandarli a scuola. Ma le prospettive di crescita dei bambini potrebbero essere determinate già da prima della loro nascita: i 1.000 giorni che intercorrono tra la gravidanza di una donna e il secondo compleanno del suo bambino rappresentano una preziosa opportunità per assicurargli un futuro più sano e sicuro. La giusta nutrizione durante questa finestra di soli 1.000 giorni può avere un profondo impatto sulla capacità di un bambino di crescere, imparare e uscire dalla

povertà. Alla fine, incide sullo sviluppo di una intera società che mira alla salute, stabilità e prosperità a lungo termine per i suoi cittadini.

Ancora oggi, la malnutrizione è una delle principali cause di mortalità infantile in tutto il mondo povero. Per i neonati e i bambini al di sotto dei due anni, le conseguenze della malnutrizione sono particolarmente gravi, spesso irreversibili, e intaccano le fondamenta dell'intero organismo.

Durante la gravidanza, la malnutrizione può avere un impatto devastante sulla crescita e lo sviluppo di un bambino. I bambini malnutriti già dal grembo materno hanno un rischio maggiore di morire durante l'infanzia e sono più predisposti a fronteggiare per tutta la vita deficit cognitivi e fisici, oltre alla cronicizzazione di alcune malattie.

Nei bambini di età inferiore ai due anni, la malnutrizione indebolisce il sistema immunitario e può rendere fatali malattie comuni, come la polmonite, la diarrea e la malaria.

Ma, in soli 1.000 giorni, è possibile cambiare l'intero corso della vita di una persona.

Focalizzando l'attenzione sul miglioramento dell'alimentazione di mamme e bambini nel critico periodo di 1.000 giorni, si può contribuire a garantire ad un bambino una vita sana e produttiva, e anche aiutare famiglie, comunità e paesi interi a spezzare il ciclo della povertà.

I dati dimostrano che la giusta alimentazione nel periodo dei 1.000 giorni permette di:

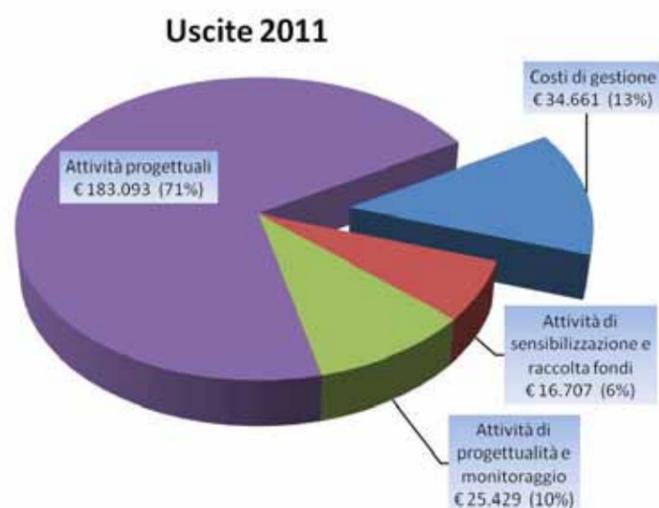
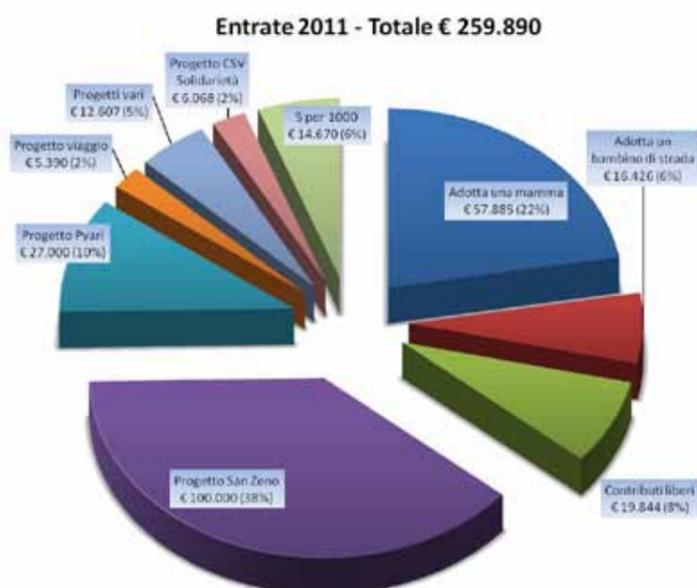
- salvare più di un milione di vite ogni anno;
- ridurre significativamente il carico umano ed economico di malattie come la tubercolosi, la malaria e l'HIV;
- ridurre il rischio di sviluppare malattie gravi, come il diabete e altre condizioni croniche, più tardi nella vita;
- migliorare il livello d'istruzione di un individuo e il suo potenziale di guadagno e, di conseguenza, aumentare il PIL di un paese di almeno 2-3 per cento annuo.

Scienziati, economisti ed esperti di sanità convergono che il miglioramento nutrizionale durante la critica finestra dei 1.000 giorni è uno dei migliori investimenti che si possa fare per ottenere progressi duraturi nella salute e nello sviluppo globale.

Tratto da: www.thousanddays.org/resource-slug/the-lancet-series-on-maternal-and-child-undernutrition-executive-summary/



Bilancio 2011



Con il fine di perseguire massima trasparenza di gestione, il bilancio di CINI, predisposto e certificato da uno Studio Associato di Commercialisti iscritto all'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, è pubblicato annualmente nel Rapporto delle Attività di CINI Italia ONLUS e sul sito www.adottaunamamma.it



Quella madre indiana che teme per la salute di suo figlio
sei tu.

L'attesa di un figlio, le preoccupazioni per la sua salute, la sua crescita, il suo futuro: le donne dell'India hanno i tuoi stessi pensieri per i loro bambini, ma non ricevono tutto il sostegno di cui avrebbero bisogno. Per questo CINI ti propone di adottare una mamma indiana: i tuoi 8 euro al mese si trasformeranno in un cambiamento concreto e duraturo nel tempo, per lei, per il suo bambino e per te.

Sostenere CINI



Si può sostenere CINI aderendo a uno dei progetti di sostegno a distanza promossi dalla nostra associazione, attraverso:

- bonifico bancario da effettuarsi tramite la tua banca sul c/c intestato a CINI Italia Onlus, codice IBAN: IT89T0200811713000019516761 Unicredit banca;
- versamento postale da effettuarsi in tutti gli uffici postali con bollettino intestato a CINI Italia Onlus ccp 16124372;
- carta di credito, donando on line sul nostro sito;
- versamento diretto da effettuarsi presso il nostro ufficio di via San Michele alla Porta 5 a Verona, o durante le nostre manifestazioni.

Si può supportare CINI anche:

- dedicando un po' di tempo aiutando lo staff di CINI Italia in occasione di manifestazioni sul territorio;
- facendosi portavoce delle attività dell'associazione organizzando degli eventi in cui CINI si possa presentare;
- facendo un'esperienza importante, andando a Calcutta a visitare i progetti.

Con la dichiarazione dei redditi si può devolvere il 5 per 1000 a CINI!

Il 5 per mille è una percentuale dell'IRPEF che da alcuni anni è possibile destinare a Organizzazioni non-profit come CINI Italia. Questo significa che aiutare CINI non costa nulla. Devolvere il 5 per mille a CINI è semplice: tutti i moduli della dichiarazione dei redditi (CUD, 730 e UNICO) hanno un apposito spazio dedicato al "Sostegno delle organizzazioni non lucrative di utilità sociale (ONLUS)" dove bisognerà semplicemente apporre la firma e indicare il nostro codice fiscale:

93050590236

Credits

Fotografi

Alessandra Garusi
Stuart Mackay

Agenzia di comunicazione



Stampato su carta certificata FSC

CINI Italia sostiene CINI India e fa parte di CINI International con CINI UK, Friends of CINI Scotland, CINI Holland, CINI Belgium, CINI Australia, CINI USA, CINI Uganda e CINI Norway

CINI ha ricevuto numerosi riconoscimenti tra cui:

- Premio Rotary India per l'impegno nella lotta alla mortalità infantile, 2009
- Ellis Island Medal of Honor Global Humanitarian Award, New York, 2008
- World of Children Award, New York, 2007
- National Award for Child Welfare, 1985 e 2004
- Premio Parlamentare per l'Infanzia, Commissione Parlamentare per l'Infanzia, Roma, 2005

Associazione di volontariato fondata nel 1992 per far conoscere e sostenere il lavoro del Child In Need Institute (CINI), organizzazione che offre servizi sanitari, educativi e sociali di base a mamme e bambini svantaggiati a Calcutta e in altre parti dell'India, in collaborazione con agenzie governative e non governative indiane e organismi internazionali.

Associazione CINI Italia ONLUS
Via San Michele alla Porta, 5 - 37121 Verona
CF 93050590236
Tel. +39.045.8013430
Fax +39.045.8040790
info@adottaunamamma.it
www.adottaunamamma.it
IBAN: IT89T0200811713000019516761
CCP: 16124372



Child In Need Institute (CINI) India
Vill. Daulatpur, P.O. Pailan, via Joka
Kolkata - 700 104 West Bengal, INDIA
www.cini-india.org
cini@cinindia.org

Fondazione CINI International
Via San Michele alla Porta, 5
37121 Verona - Italy
ciniintl@cinindia.org

CINI Italia Onlus
Via San Michele alla Porta, 5
37121 Verona - Italy
www.adottaunamamma.it
info@adottaunamamma.it

CINI Holland
Postbus 1992
1200 BZ Hilversum
The Netherlands
www.ciniholland.nl
info@ciniholland.nl

CINI UK
11, Mowll Street
SW9 6BG London, UK
info@cini.org.uk
www.cini.org.uk

FRIENDS OF CINI Scotland
Mrs. Margaret K. Stephen
Beechwood
Croftamie
Glasgow G63 OHD, UK
mkstephen@btinternet.com

CINI Belgium
Kipdorpevest 48/52
2000 Antwerpen
Belgium
www.cinibelgium.org
info@cinibelgium.org

CINI USA
556 Central Av, New Providence
New Jersey 07974-1563 USA
info@ciniusa.org
www.ciniusa.org

CINI Australia
PO Box 8358 Angelo St.
South Perth WA 6159 - Australia
info@cinaustralia.org
www.cinaustralia.org

CINI Uganda
P.O. Box 50, Bulenga
Mityana-Fort Portal road
cini.uganda@gmail.com
www.cini-uganda.com

CINI Norway
info@cini.no
www.cini.no